

# Goliath

Vinicio Capossela

Venite vedrete è arrivata la balena  
Si porta sulla schiena tutta la storia del cosmo  
E' la più grande del mondo  
Ma viaggia sulle ruote  
E si chiama Goliath  
Ha perso la vita ma ha salvato la pelle  
Entrateci in bocca e vedrete le stelle  
Il grande meccano dell'universo sovrano  
Perché la balena è un cannone  
Puntato sull'abisso del cielo  
Un telescopio vivente  
Tra la vita e il niente

Venite vedrete è arrivata la balena  
E io la cavalco  
Sul cocchio della schiena  
Perché sono il cavaliere nano  
Dell'Apocalisse

Vedrete anche Ulisse che si affanna a tornare  
Le sirene, i ciclopi  
E le creature del mare  
Dimenticate da Noè  
Nell'arca della pancia

Non badate all'odore  
Dell'artista ambulante  
E' pur sempre una carcassa di taxidermista  
La carne imputridita gli cola sulla pista

La balena è un totem  
E' il nostro sacrificio  
Il suo occhio vacuo e spiaggiato  
Che ancora si ostina a guardare  
Innocente come madre  
Come i fanciulli di Erode

E io la porto a voi  
Affinché possiate liberarvi  
E brutalmente desiderare  
E selvaggiamente uccidere e picchiare  
E stuprare e sbranare  
Nella santa anarchia del caos primordiale  
Finché tutta la carne  
Sia colata di dosso

E restino lustre  
E di sasso le ossa  
E ritorni l'ordine del silenzio  
Iniziale